

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2098 di giovedì 05 febbraio 2009

Accertamenti sanitari per assenza di tossicodipendenza

Pubbligate dalla Regione Lombardia le indicazioni operative relative all'applicazione delle procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza nei lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza.

Publicità

La Regione Lombardia ha diramato le prime "indicazioni operative in ordine all'applicazione delle procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi", definite nel Provvedimento 30 ottobre 2007 e nell'Accordo Stato-Regioni-Provincie autonome 18 settembre 2008.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

.

Queste indicazioni sono uno strumento per favorire un'uniforme applicazione delle procedure diagnostiche e medico legali in materia di tossicodipendenza.

Il datore di lavoro dovrà elaborare uno specifico documento aziendale che sarà parte integrante del documento di valutazione dei rischi e che definisca le procedure di attuazione della normativa in vigore e le azioni preventive, promozionali ed educative da porre in essere con riferimento ai rischi connessi all'impiego di sostanze stupefacenti o psicotrope nell'espletamento di mansioni a rischio.

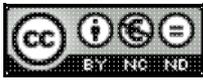
Il documento dovrà essere presentato al RLS e ai "lavoratori in assunzione o comunque adibiti a mansioni pericolose". Il datore di lavoro dovrà comunicare al medico competente i nominativi dei soggetti da sottoporre agli accertamenti identificati in base alla lista delle mansioni pericolose dove devono essere indicati:

- i nominativi dei nuovi assunti;
- i nominativi dei soggetti che inizialmente assunti con altre mansioni, sono stati in tempi successivi adibiti alle mansioni a rischio;
- i nominativi dei soggetti che hanno cessato di svolgere mansioni a rischio.

Le indicazioni operative disciplinano inoltre gli adempimenti procedurali a carico delle ASL, nonché le modalità di attivazione degli accertamenti sanitari a carico del Medico Competente e a carico dei SERT. Il documento in esame è completato infine con:

- la lista dei laboratori autorizzati alla ricerca di sostanze stupefacenti;
- la tabella A "Concentrazione soglia (cut off) nei test di screening di primo livello";
- apposita modulistica riservata al medico competente e al SERT.

Le indicazioni operative.



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/).

www.puntosicuro.it